



Oggetto: raccolta di candidature per la nomina di due (2) componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Groggia".

IL SINDACO

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale 2 luglio 2015, n. 105, con cui sono stati convalidati nella carica il Sindaco e i Consiglieri Comunali;

Premesso che:

- la Fondazione Groggia promuove azioni di solidarietà sociale ed iniziative di carattere educativo, sanitario e riabilitativo anche in forma permanente, sia a favore di bambini, ragazzi e giovani più in generale, sia di gruppi o famiglie in situazioni di svantaggio;
- è giunto a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Groggia nominato in data 15/09/2011;
- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione *"Il Consiglio di Amministrazione è composto da: - due componenti nominati dal Comune di Venezia che abbiano specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico"*;
- si rende pertanto necessario procedere con l'indizione di un avviso per la raccolta di candidature finalizzata alla nomina dei due rappresentanti del Comune di Venezia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

Preso atto che:

- l'art. 7 dello Statuto della Fondazione Groggia prevede inoltre che *"Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i Consiglieri designati sono riconfermabili salvo revoca o dimissioni. Le loro funzioni sono gratuite."*;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che attribuiscono al Sindaco la competenza, sulla base degli indirizzi



stabiliti dal Consiglio Comunale, in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia *"Nomina dei rappresentanti del Comune"* adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il *"Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni"* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- l'art. 2382 del Codice Civile, avente ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza degli amministratori;
- il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190."* e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della sopra richiamata Fondazione;

Considerato che per quanto indicato in premessa, è necessario che il Comune di Venezia provveda a nominare con urgenza i propri due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione, onde consentire il regolare funzionamento della Fondazione Groggia;

Ritenuto pertanto necessario che, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato *"Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni"* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, il Comune di Venezia provveda a raccogliere le candidature per la suddetta nomina;

AVVISA

i cittadini interessati che:

- intende procedere alla **nomina** dei propri **due (2) rappresentanti** nel Consiglio di Amministrazione della **Fondazione "Groggia"**;



- il termine per la presentazione, presso la Direzione Finanziaria - Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni, delle candidature corredate dai relativi curricula è fissato per le **ore 12.00 di lunedì 23/01/2017**;

- le candidature dovranno essere indirizzate a:

Comune di Venezia
Direzione Finanziaria
*Settore Controllo Società, Organismi Partecipati,
Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni*
San Marco, 4136 – 30124 Venezia

e presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **presentazione a mano** presso gli uffici del protocollo generale:
 - Venezia: Ca' Farsetti – San Marco, 4136 dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Mestre: Via Ca' Rossa, 10/C dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - o presso gli uffici del protocollo delle singole Municipalità:
 - Burano: San Martino Destro, 179 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Chirignago: Via Miranese, 454 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Zelarino: P.le Munaretto c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Favaro Veneto: Piazza Pastrello, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Lido: Via Sandro Gallo, 32/A c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Pellestrina: Via Zennari, 636 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Marghera: Piazza Municipio, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- **invio tramite raccomandata** (in tal caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);
- **invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.venezia.it (in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del Comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC, l'istanza dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità alternative:



- istanza firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;

oppure

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;

oppure

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante (non autenticata) con in allegato copia di un documento di identità in corso di validità dell'istante;

Inoltre nel caso di invio via PEC si precisa che:

- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;
- il sistema prevede il rifiuto automatico di e-mail non provenienti da indirizzi PEC;

4. l'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

a) **l'eventuale sussistenza**, al momento della presentazione della candidatura, di una o più delle seguenti situazioni di **inconferibilità o incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 dichiarando in particolare, ove ne ricorrano le condizioni, di:

- essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 3 comma 1);
- aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Venezia (art. 7 comma 2 lettera d);
- aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);



- svolgere in proprio un'attività professionale, che sia regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Fondazione per la quale si presenta la candidatura (art. 9, comma 2);
- ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, né incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale, ricompresi nella Regione Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
- ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, conferiti dalla Fondazione per la quale si presenta la candidatura (art. 12, comma 1);
- ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale ricompresi nella Regione Veneto (art. 12, comma 4, lett. c);
- svolgere o aver svolto i seguenti ruoli di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 13, comma 1);
- ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, comma 2, lett. c);

b) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione; in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge;
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

d) di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

c) di **non** trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della L. n. 296/2006, che recita: "Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi";

e) di non trovarsi nella condizione di cui al vigente art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, ovvero essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza

o, in alternativa se ne ricorrono le condizioni in relazione agli specifici casi,



di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

f) di essere a conoscenza di quanto previsto dal "*Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolare di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati*" approvato con Deliberazione 4 marzo 2015, n. 23 e dalle disposizioni legislative e regolamentari citate nel presente avviso;

5. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e del possesso dei requisiti previsti nel presente avviso.

Alla proposta di candidatura vanno allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - curriculum vitae;
 - copia fotostatica del codice fiscale;
 - dichiarazione, redatta secondo i modelli allegati (Allegato A e Allegato B), della propria posizione rispetto ai profili di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 (fermo restando quanto disposto dall'art. 20, comma 1 dello stesso che prevede, all'atto di conferimento dell'incarico e quale condizione di efficacia dello stesso, la presentazione da parte dell'interessato della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità) e dal *Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*.
6. il presente avviso è oggetto di trasmissione agli ordini professionali e di categoria secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*";
 7. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Direttore della Direzione Finanziaria Dott. Piero Dei Rossi;
 8. ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità concernenti il presente procedimento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai candidati è il Direttore della Direzione Finanziaria – Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni, Dott. Piero Dei Rossi. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai competenti uffici del responsabile del procedimento.

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti all'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Venezia, 23/12/2016

F.TO IL SINDACO
- Dott. Luigi Brugnaro -